



Comune di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **73** Reg. Deliberazioni

OGGETTO: NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI CUI ALLA L.R. N.12/2005 E S.M.I. NONCHÉ ALLA L.R. N. 31/14 E PIANO DELLE ATTREZZATURE RELIGIOSE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO, ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **18:00** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

		Presenti/Assenti
SCARAMELLINI Marco	Sindaco	Presente
GRILLO DELLA BERTA Lorenzo	Vice Sindaco	Presente
DELL'ERBA Barbara Paola	Assessore Anziano	Presente
FRATTA Marcella	Assessore	Presente
MAZZA Carlo	Assessore	Presente
MASSERA Andrea	Assessore	Presente
MUNARINI Ivan	Assessore	Assente
CANOVI Francesca	Assessore	Presente
DIASIO Michele	Assessore	Presente
ROSSATTI Lorena	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale LOCATELLI Claudio.

Il Presidente della Giunta Comunale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Sondrio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato ai sensi della L.R. n.12 e s.m.e i. con DCC del 28.11.2014 n.81;
- che nel 2017 sono state approvate due varianti puntuali, presenti nell'aggiornamento cartografico di cui alla DCC del 20.07.2017 n.43;
- che la L.R. n.31/2014 (vigente dall'1.12.2014) modificata con L.R. n.16/2017 introduce disposizioni per la riduzione del consumo di suolo, a cui i Comuni devono adeguare i loro PGT in occasione della prima scadenza del relativo Documento di Piano (DdP), ferma restando la possibilità di procedere a detto adeguamento anche prima della articolazione a scala provinciale delle soglie di riduzione indicate dal Piano Territoriale Regionale (PTR), assumendo come riferimento a queste ultime;
- che la validità del Ddp del PGT del Comune di Sondrio è stata prorogata con la DCC del 23.03.2018 n.19, in ottemperanza alle indicazioni dell'art. 5 della citata L.R. n.31/2014, ed è tutt'ora in corso;
- che è necessario procedere alla revisione della Carta di Fattibilità Geologica, alla luce del Piano di Regionale di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), approvato con DPCM del 27.10.2017 pubblicato sulla G.U. del 06.02.2017 n.30, e dello Studio di dettaglio a scala locale, approvato con DGC 15.03.2018 n.67, nonché procedere all'adeguamento della componente sismica in relazione alla riclassificazione dei Comuni operata da Regione Lombardia nel 2014;
- che è opportuno predisporre il Piano Attrezzature Religiose (PAR) di cui all'art. 72 della L.R. n.12/2005 come modificato dalla L.R. n.2/2015, componente del Piano dei Servizi (PdS);
- che, in relazione all'attuazione delle previsioni dello strumento generale, appare opportuno sia riconsiderare alcune previsioni del DdP che aggiornare quelle del Piano delle Regole (PdR) e del (PdS);
- che negli anni intercorsi dall'approvazione della Revisione conservativa del PGT sono pervenute alcune istanze da parte di privati, di cui si è preso atto in attesa di una loro valutazione in sede appropriata;

Ritenuto opportuno, nella situazione sopra esposta, dare inizio ad un procedimento di formazione di un nuovo Documento di Piano, in attuazione degli artt. 8.4 della L.R. 12/2005 e della L.R. n. 31/2014, e della revisione del PdR e del PdS vigenti, che li aggiorni in relazione a quanto già attuato e ne verifichi le scelte residue, individuando se necessario ulteriori e/o diverse previsioni;

Dato atto che contestualmente è opportuno dare inizio anche al procedimento di formazione del Piano delle Attrezzature Religiose (PAR) di cui all'art. 72 della L.R. n.12/2005 come modificato dalla L.R. n.2/2015, componente specifica del PdS;

Dato atto altresì che entrambi i procedimenti relativi agli strumenti di pianificazione di cui sopra sono da sottoporre a Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, e pertanto occorre dare avvio anche a detta procedura;

Ritenuto doveroso, in relazione alle istanze pervenute da parte dei privati che verranno prese in considerazione in fase di redazione del nuovo PGT e del PAR, di cui sopra, dare a tutta la cittadinanza una pari opportunità, stabilendo un tempo congruo nel quale possano essere presentate proposte o richieste di modifica dello strumento, che verranno esaminate in relazione agli obiettivi individuati dall'Amministrazione comunale ed esposti nel paragrafo precedente e sotto il profilo della compatibilità con l'impostazione complessiva originaria;

Dato atto che l'attività di aggiornamento generale del Piano di Governo del Territorio costituisce obiettivo strategico ed è individuato come Missione 08, Programma 01, del DUP 2019/2021 approvato con DCC n. 75 del 20.12.2018;

Viste:

- la L.R. n.12/2005 e s.m.ed int.;
- la L.R. n.2/2015;
- la L.R. n.31/2014 e s.m.ed int.;

Visto l'articolo 48 del DLgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del DLgs 18 agosto 2000 n.267;

Con voti unanimi, espressi palesemente;

DELIBERA

1. di dare avvio, anche ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), al procedimento di formazione di un nuovo Documento di Piano, in attuazione dell'art. 8.4 della L.R. 12/2005 e della L.R. n. 31/2014, e della revisione del PdR e del PdS vigenti;
2. di dare altresì avvio, anche ai fini della Verifica di assoggettabilità alla VAS, al procedimento di formazione del Piano delle Attrezzature Religiose (PAR) di cui all'art. 72 della L.R. n.12/2005 come modificato dalla L.R. n.2/2015, come componente specifica del PdS;
3. di dare atto che il soggetto proponente è l'Amministrazione comunale rappresentata dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici ing. Gianluca Venturini;
4. di confermare, per entrambi i procedimenti, quanto stabilito con DGC del 30.09.2008 n.161 in adempimento e conformemente a quanto previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la VAS (DGR 11.10.2101 n.9/761) ovvero che l'Autorità procedente è lo stesso ing. Gianluca Venturini e quella competente è l'arch. Elena Abbiati;
5. di individuare ARPA, ATS Montagna, Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) Segretariato regionale per la Lombardia - e Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Sezione beni architettonici e paesaggistici quali soggetti competenti in materia ambientale, per il procedimento di cui all'oggetto;
6. di individuare Regione, Provincia, Comunità Montana Valtellina di Sondrio e Comuni confinanti quali enti territorialmente competenti, da invitare alle conferenze di VAS;
7. di dare atto che non vi sono impatti transfrontalieri, e che il pubblico interessato all'iter decisionale, ovvero la cittadinanza, verrà informata tramite web;
8. di stabilire in 90 giorni la durata del periodo nel quale possano essere presentate proposte per ambedue gli strumenti, che verranno esaminate in relazione agli obiettivi individuati dall'Amministrazione comunale ed esposti nel paragrafo precedente e sotto il profilo della compatibilità con l'impostazione complessiva della pianificazione;
9. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi Tecnici per i successivi adempimenti.

LB/ea

Fatto, letto e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE

SCARAMELLINI Marco

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

LOCATELLI Claudio

firmato digitalmente